



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 23 seduta del 23-04-2026 alle ore 17:15

OGGETTO:

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA. APPROVAZIONE.**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Assente
SIMONA LEONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO BALDINI	CONSIGLIERE	Presente
CECILIA BARATTINI	CONSIGLIERE	Presente
DARIO EMANUELLI	CONSIGLIERE	Presente
CESARE CODEVICO	CONSIGLIERE	Presente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Assente
MARGHERITA PICCININI	CONSIGLIERE	Assente
ALBERTO POZZATI	CONSIGLIERE	Presente
PATRIZIA PIRRONE	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 9

Totale assenti 4

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il
SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Salvatrice Bellomo.

Il SINDACO Ing. ROBERTO ZUCCA - assunta la presidenza e riconosciuta la
validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli
oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA. APPROVAZIONE.

Il Sindaco introduce l'argomento evidenziando l'importanza del regolamento oggetto di approvazione, che rappresenta un passo strutturale verso una pubblica amministrazione più moderna, flessibile e capace di adattarsi ai cambiamenti organizzativi e tecnologici, che ormai caratterizzano l'attività degli enti locali.

Con tale regolamento si dà la possibilità ai consiglieri comunali che, per motivi personali, non possono essere presenti in aula di collegarsi da remoto e partecipare attivamente alle sedute del Consiglio Comunale.

Ovviamente, in assenza di tali impedimenti, è sempre auspicabile la presenza in aula in quanto più partecipativa.

La scelta di adottare questo Regolamento va dunque nella direzione della continuità amministrativa, dell'efficienza e della semplificazione, della digitalizzazione, dell'innovazione, della maggior partecipazione e quindi di una maggior trasparenza.

Ed infine, regolamentando questa materia, si ha una certezza giuridica di ciò che si sta facendo.

Pozzati Alberto, capogruppo del gruppo di minoranza "Viviamo Sannazzaro", domanda se, come avvenuto per la stesura del Regolamento della Consulta giovanile, sarà possibile, da parte della minoranza, partecipare attivamente fornendo il proprio apporto, o se verrà semplicemente approvato con i voti della maggioranza.

Il Sindaco chiede al Consigliere Pozzati se al momento ha delle proposte da fare in merito, in assenza delle quali, si procederà all'approvazione, valutando eventuali proposte future per successive modifiche al Regolamento in altro Consiglio, che si può sempre convocare.

Pozzati Alberto dichiara che qualche idea c'è ed è probabile che alcune siano già state analizzate e prese in considerazione dalla maggioranza, ma per formulare le proposte occorre avere una "base d'appoggio" su cui ragionare.

Riconosce comunque nella risposta del Sindaco un segnale di "apertura".

Il Sindaco conclude che la "base d'appoggio" esiste ed è il Regolamento oggetto di approvazione, che andava letto presentando proposte, anche attraverso lo strumento dell'emendamento, a disposizione di tutti i Consiglieri. Le proposte sarebbero state ascoltate e prese in considerazione. Sottolinea che non ci sono mai state "chiusure" perché lo scopo finale è il bene comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera C.C. n. 51 del 20.12.2019 è stato approvato il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
- l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020, dispone che *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la*

regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

RILEVATO che la norma consente di operare in videoconferenza anche in assenza di una disciplina regolamentare, con l'intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento degli organi dell'Ente e contrastare la situazione pandemica in atto;

TENUTO CONTO che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della videoconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato;

RITENUTO quindi che la disciplina divenga applicabile per tutte le sedute che si svolgono da remoto, mediante videoconferenza su decisione del Presidente del Consiglio comunale, integrando così in via permanente il Regolamento generale;

CONSIDERATO che l'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza può soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in condizioni diverse da quelle emergenziali;

RITENUTO pertanto di approvare un apposito Regolamento che va ad integrare quello di carattere generale già approvato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare n. 51 del 20.12.2019;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 48, Tuel, espresso dal Dirigente/Responsabile funzionalmente competente;

RISCONTRATO che lo schema sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, ecc.

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 9, votanti 8, favorevoli 8, contrari 0, astenuti 1 (Pozzati)

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento allegato, composto da n. 12 articoli, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza da remoto;

Successivamente, ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 9, votanti 8, favorevoli 8, contrari 0, astenuti 1 (Pozzati)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO
Numero 22 del 17-04-2026

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA. APPROVAZIONE.

Il sottoscritto Responsabile della Struttura esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 – bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

data 21-04-2026

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 4
SERVIZI ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
F.to Dott. Luca Mondin



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Salvatrice Bellomo

~~~~~  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì **25-05-2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa Salvatrice Bellomo)

\*\*\*\*\*  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il 23-04-2026

Addì 25-05-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa Salvatrice Bellomo)

\*\*\*\*\*  
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 25-05-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to (Dott.ssa Salvatrice Bellomo)



**Città di Sannazzaro de' Burgondi**  
Provincia di Pavia

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITÀ TELEMATICA**

Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 23/04/2026

## INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

Art. 4 - Convocazione delle sedute

Art. 5 - Svolgimento delle sedute

Art. 6 - Sedute in forma mista

Art. 7 - Pubblicità delle sedute

Art. 8 - Malfunzionamenti e problemi di natura tecnica

Art. 9 - Votazioni

Art. 10 - Verbale di seduta

Art. Art. 11 - Norma di rinvio

Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali

### **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento da remoto, in videoconferenza, delle riunioni del Consiglio del Comune di Sannazzaro De' Burgondi.
2. Le disposizioni si applicano altresì, in quanto compatibili, alle sedute della Conferenza dei Capigruppo Consiliari e degli altri Organi e Organismi previsti dai Regolamenti comunali.
3. Le sedute possono essere svolte in videoconferenza da remoto su decisione assunta dal Presidente dell'Organo, ovvero in virtù di disposizioni di legge o aventi forza di legge.

### **Art. 2 - Definizioni**

1. Ai fini del presente Regolamento, per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali telematici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video.
2. Per "sedute in modalità telematica" o "sedute in videoconferenza", si intendono le riunioni degli organi collegiali che si svolgono esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto da parte dei componenti l'organo, pur senza la loro compresenza fisica nel medesimo luogo.

### **Art. 3 - Requisiti tecnici minimi**

1. La partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio comunale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
  - la pubblicità della seduta, ove prevista dalla legge, dai Regolamenti o dallo Statuto;
  - l'identificazione degli intervenuti;
  - la reciproca percezione audio / audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell'organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
  - la visione degli atti della riunione;
  - lo scambio di documenti;
  - la visione dei documenti mostrati dal Presidente o da altro partecipante alla riunione e oggetto di dibattito e/o votazione;
  - la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati;
  - la segretezza della riunione, ove prevista.
2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, utilizzare la piattaforma per la realizzazione del Consiglio comunale in streaming alla quale tutti i Consiglieri hanno accesso, oppure utilizzare strumenti quali casella di posta elettronica istituzionale o sistemi informatici di condivisione di files come link e altro materiale informatico.

### **Art. 4 - Convocazione delle sedute**

1. Il Sindaco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, effettua la convocazione delle sedute del Consiglio comunale per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica trasmettendola a tutti i componenti dell'Organo, secondo le modalità previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.

3. Al momento della convocazione della seduta, o, in ogni caso, prima dello svolgimento della stessa, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza; l'informativa sul trattamento dei dati personali è presente sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **Art. 5 - Svolgimento delle sedute**

1. Qualora la seduta dell'organo collegiale sia tenuta facendo ricorso alle modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nella sede istituzionale dell'Ente.

2. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza. È necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono nella seduta, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti collegati in modalità simultanea.

3. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

4. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza e la verbalizzazione a cura del Segretario o del suo vicario, che attesta la presenza dei componenti degli Organi mediante appello nominale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.

5. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.

6. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario, è dichiarata valida dal Presidente con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, dai Regolamenti comunali, dallo Statuto, dalla legge.

7. Fatto salvo il deposito di atti previsto da norme regolamentari specifiche, la presentazione di eventuale ulteriore documentazione può essere sostituita dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati, con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, anche fornendo i testi al Presidente, al Segretario ed ai Servizi Istituzionali prima dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale o comunque dell'Organo.

8. Le modalità di intervento sono definite al momento della apertura della seduta dal Presidente, esponendo a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione verbale, nel rispetto delle indicazioni e modalità definite dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e dagli altri Regolamenti comunali che disciplinano la costituzione ed il funzionamento degli organi collegiali. La separata votazione dell'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000, ove prevista, può avvenire contestualmente alla votazione sul provvedimento, con separata pronuncia da parte di ciascun Consigliere.

9. I Consiglieri presenti sono tenuti ad attivare la propria videocamera, il microfono e l'audio.

10. Il partecipante che debba interrompere anticipatamente il collegamento da remoto ne dà comunicazione espressa, ai fini dell'annotazione dell'uscita nel verbale.

11. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.

12. Alla seduta in videoconferenza del Consiglio comunale partecipano i componenti della Giunta comunale e i soggetti appositamente autorizzati, con possibilità di intervento.

13. In caso di seduta segreta, ovvero solo con i componenti dell'Organo e del Segretario, all'atto del collegamento, su richiesta del Presidente, i componenti, sotto la propria responsabilità, dichiarano che quanto accade nel corso della seduta non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere e si impegnano a non effettuare alcuna registrazione; tale dichiarazione è inserita nel verbale di seduta.

#### **Art. 6 - Sedute in forma mista**

1. Le sedute in modalità telematica del Consiglio Comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.

2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i componenti gli organi collegiali presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori.

#### **Art. 7 - Pubblicità delle sedute**

1. Per le sedute del Consiglio comunale nonché degli Organi per i quali la legge o i Regolamenti prevedono la pubblicità della seduta, questa sarà garantita mediante collegamento dedicato in streaming o altra forma equivalente ovvero mediante pubblicazione della registrazione della seduta sul sito, assicurando la visione da parte dei cittadini o di qualunque altra persona senza possibilità d'intervento.

2. La pubblicità delle sedute può essere sospesa nei casi previsti dai Regolamenti comunali e, comunque, qualora vengano trattate questioni relative alla sfera privata di singole persone.

3. Sia i componenti degli organi che eventuali soggetti esterni partecipanti alla seduta sono informati che il trattamento della loro immagine avverrà solo ed esclusivamente per finalità di trasmissione e registrazione della seduta, nel rispetto dei principi di minimizzazione dei dati personali e di conservazione delle registrazioni stesse.

#### **Art. 8 - Malfunzionamenti e problemi di natura tecnica**

1. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse insorgano problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso alla seduta se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza.

2. Se il numero legale non è garantito a causa di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario.

3. In caso di persistenza delle anomalie di collegamento il Presidente dichiara la seduta chiusa decorso il termine di trenta minuti (sessanta minuti in caso di particolari necessità dichiarate dal Presidente dell'Organo) dalla sua sospensione.

#### **Art. 9 Votazioni**

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.

2. Il voto è espresso:
  - a) per chiamata nominale da parte del Segretario comunale, attivando il Consigliere la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;
  - b) mediante dichiarazione di voto nel corso dell'intervento;
  
  - c) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentire l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.
  - d) Per alzata di mano. In questo caso il Presidente proclama il risultato della votazione, in maniera tale che siano chiare le votazioni dei singoli consiglieri.
  
3. Il Presidente, nel caso di cui al comma 2 lettera a), con l'assistenza del Segretario:
  - a) accerta, attraverso il riscontro audio e video del Consigliere chiamato per appello nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza;
  - b) aggiunge ai voti così accertati quelli già espressi in sede di dichiarazione di voto;
  - c) proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.
  
4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:
  - a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibilitati a partecipare sono considerati assenti giustificati;
  - b) rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio comunale.
  
5. Nelle sedute in videoconferenza non possono essere trattate proposte di deliberazione che prevedono la votazione con scrutinio segreto, salvo che l'Ente non sia dotato di apposita piattaforma software ad hoc che soddisfi tutti i requisiti di sicurezza e segretezza.

#### **Art. 10 - Verbale di seduta**

1. Nel verbale della seduta devono essere riportate:
  - la modalità di svolgimento della seduta;
  - i partecipanti in videoconferenza, in presenza e gli eventuali assenti;
  - la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
  
  - l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate.

#### **Art. 11 - Norma di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 e del Codice italiano in materia di protezione dei dati personali, del Testo Unico degli Enti Locali e dei Regolamenti per il funzionamento del Consiglio comunale, nonché di altri Regolamenti comunali.

#### **Art. 12 - Disposizioni transitorie e finali.**

1. Le presenti disposizioni sono approvate con deliberazione del Consiglio comunale ed entrano in vigore alla data di esecutività dell'atto di approvazione.